



**PESCARA 2019**

# **Governare gli organi collegiali tra negoziato e legittimità**

*a cura di Lorenzo Capaldo*

**AZIONE PEGASO – 17 OTTOBRE 2019**



# Dirigente scolastico e organi collegiali (art.25, D.Lgs n.165/2001)

Il dirigente scolastico è titolare di autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane nel rispetto delle competenze degli organi collegiali (Art.25,co.2, D.Lgs n.165).

Alcune competenze di natura gestionale sono attribuite dalla legge agli organi collegiali.

Necessità di definire i confini tra funzione di indirizzo e funzione gestionale.



# Attività amministrativa

- Vincolo di fine predeterminato dalla legge
- Attitudine a incidere in via unilaterale sulla sfera giuridica altrui
- Rigidità delle forme



# P.A. e negoziato (1)

- «capacità e poteri del privato datore di lavoro»  
(art.5,co.2, D.Lgs n.165/2001)
- Poteri non autoritativi -> diritto privato  
(art.1,co.1bis, L.241)
- Accordi con gli interessati volti a determinare il contenuto discrezionale del provvedimento o a sostituirlo (art.11 L.241)



# P.A. e negoziato (2)

- Conciliazione – transazione
- CCNL - CCNI – Contrattazione integrativa
- Patto di corresponsabilità educativa

La legittimità non esclude il negoziato, ma lo presuppone e lo circoscrive

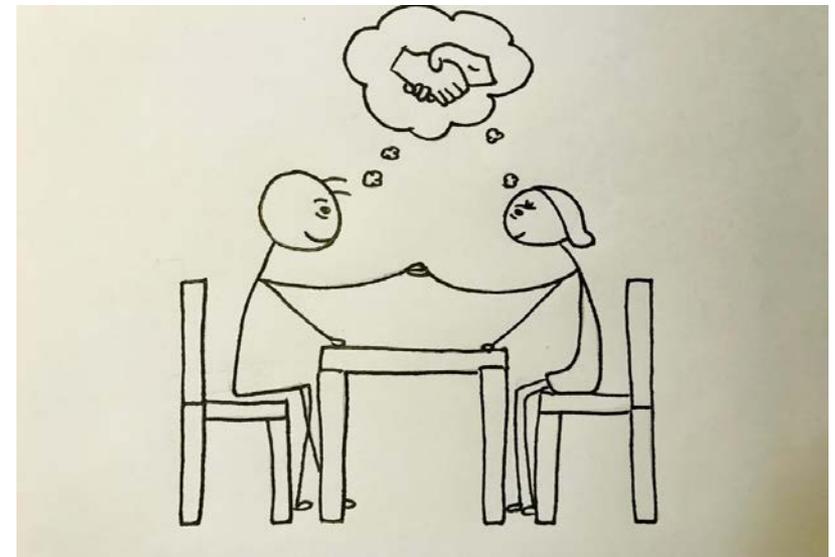
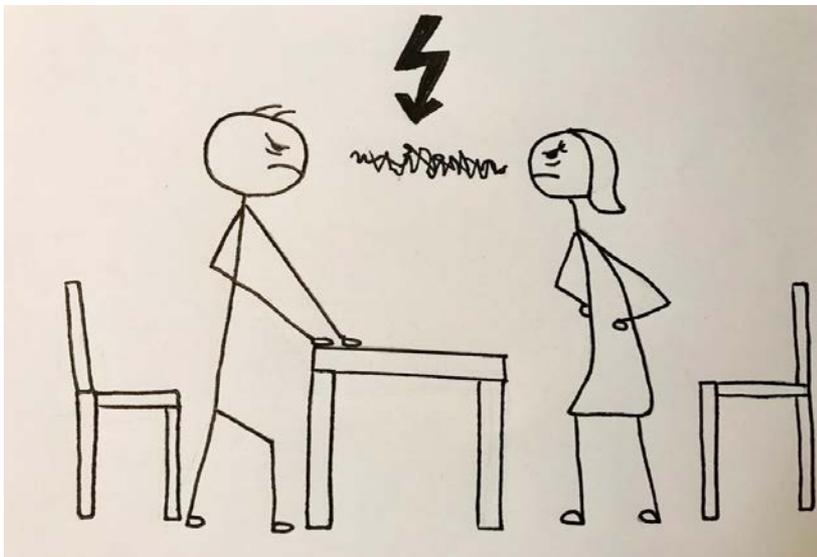


# Negoziare

- Negoziare per conto di sé stessi
- Negoziare per conto di un'organizzazione
- Differenza?

# La struttura del negoziato

- Non cambia nei diversi contesti
- Come trasformare un contrasto in un accordo soddisfacente?





# Organi collegiali tra negoziato e legittimità



Identificare i confini di ciò che è «disponibile»

# Organi collegiali e fonti che ne regolano il funzionamento

Consiglio d'Istituto (giunta esecutiva)

Collegio dei docenti

Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione

Comitato di valutazione

Artt. da 5 a 1, da 30 a 47 del D.Lgs n.297/1994 e ss. modificazioni  
C.M. 16 aprile 1975 n.105 (schema di regolamento tipo)  
Regolamenti interni

Altre norme speciali sono dettate dal D.P.R. n.275/1999 e dal D.I. n.44/2001

# Come si arriva alla deliberazione dell'organo

Le deliberazioni sono il prodotto di un procedimento amministrativo complesso che si articola in diverse fasi:

- ① Fissazione dell'ordine del giorno e convocazione
- ② Verifica della regolare costituzione della seduta
- ③ Presentazione delle opzioni di voto, discussione, espressione del voto e assunzione della deliberazione
- ④ Verbalizzazione
- ⑤ (eventuale) Approvazione

La disciplina degli organi non si rinviene integralmente nel testo di legge, ma si ricava anche dai principi affermati dalla giurisprudenza, dagli eventuali regolamenti interni e dallo schema di regolamento tipo di cui alla C.M. 105 del 1975.



# Fissazione dell'ordine del giorno e convocazione

**Atto preparatorio:** rende edotti i componenti dell'organo circa gli argomenti sui quali dovranno deliberare e impedisce che sia sorpresa la buona fede degli assenti.

**Deve essere indirizzato a tutti i componenti**

**Termine minimo di preavviso**



# Criticità rilevanti in materia di ordine del giorno

---

- Chi fissa l'ordine del giorno?
- Quali materie possono essere poste all'ordine del giorno?
- Si può deliberare su materie non preventivamente inserite nell'ordine del giorno?

# Verifica della regolare costituzione della seduta

**Quorum strutturale:** condizione di legittimità delle deliberazioni.  
Ove la legge non dispone diversamente, NUMERO SUPERIORE ALLA META' DEI COMPONENTI (art.37 del D.Lgs n.297/1994)

**Deve constare nel verbale**

**Il quorum strutturale deve sussistere per ogni deliberazione**

**Collegio perfetto:** il quorum strutturale coincide con la totalità dei componenti. Es: consiglio di classe nell'attività valutativa degli alunni



# Le sedute degli organi collegiali sono pubbliche?

**Le sedute non sono pubbliche** (alcune eccezioni consentono la partecipazione di estranei)

**-Art.42 D.Lgs n.297/94:** alle sedute del consiglio di circolo e d'istituto possono assistere gli elettori delle componenti rappresentate nel consiglio e i membri dei consigli circoscrizionali

**-Art.8 D.Lgs n.297/94:** possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del consiglio di circolo o d'istituto, a titolo consultivo, gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico –psico – pedagogici e di orientamento

**ATT.NE:** la presenza di soggetti non legittimati è idonea a viziare gli atti adottati



# Mozioni di voto, discussione e votazione

**Ordine del giorno:** traccia per la discussione degli argomenti da trattare. Su di essi e seguendo l'ordine il presidente apre la discussione e invita alla votazione.

**Voto segreto?** Solo quando si faccia questione delle persone. In tal caso, non è nemmeno ammesso il pubblico (art.42 D.Lgs n.297/94). Altrimenti la votazione è PALESE (art.37 del D.Lgs n.297/94)



# L'assunzione della deliberazione

**-Voto favorevole della maggioranza dei votanti** (quorum deliberativo). *In caso di parità, prevale il voto del presidente* (art.37, 3° co., D.Lgs 297/1994)

**-Rilevanza degli astenuti:** art.37 D.Lgs n.297/1994 -> prevale la maggioranza dei **voti validamente espressi**

## -La questione della rilevanza dell'astensione:

- ① L'astenuto concorre alla formazione dei quorum strutturale e deliberativo?
- ② L'astensione equivale a un voto contrario?
- ③ Esistono casi di astensione obbligatoria?
- ④ Cosa succede se partecipa al voto chi avrebbe dovuto astenersi?



## Contenuto e forma del verbale

- Il **VERBALE** indica la data, il luogo e il nominativo degli intervenuti e reca la manifestazione della volontà dell'organo
- E' redatto dal segretario, che lo firma unitamente al presidente (C.M. n.105/1975)
- Riproduce in modo sintetico gli elementi salienti della discussione.



# La verbalizzazione delle operazioni

- Valore fidefacente del verbale
- Chi conduce le operazioni di verbalizzazione?
- Cosa è necessario verbalizzare?
- Il **diritto di accesso** ai verbali del componente dell'organo collegiale

# Vizi del verbale e loro rilevanza: sent. N.627/2018 del T.A.R. Basilicata

- Non è illegittimo il giudizio quando il verbale non risulti firmato da tutti i docenti del Consiglio di classe quando le firme mancanti appartengano a membri non docenti dell'alunno bocciato;
- **irrilevante la durata** (asseritamente troppo breve) della seduta del Consiglio di classe, poiché il tempo di 4 minuti per alunno non risulta così esiguo per formulare un giudizio finale di sintesi da parte di docenti che hanno costantemente conosciuto per un anno il rendimento ed il comportamento degli allievi;
- **la mancata sottoscrizione del verbale di scrutinio finale da parte del segretario** non inficia la validità del verbale stesso, quando dall'epigrafe del medesimo verbale si evince che il Consiglio di classe era presieduto dalla DS e che segretario era uno dei professori.

# Verbalizzazione e obbligo motivazionale (art.3 legge n.241/1990)

Le deliberazioni possono essere molteplici in relazione alle questioni poste all'ordine del giorno

Ogni deliberazione deve essere motivata

**LA MOTIVAZIONE:** deve dare conto delle ragioni di fatto e di diritto poste a fondamento della decisione, avuto riguardo alle risultanze dell'istruttoria



# L'approvazione del verbale: significato e rilevanza

Le deliberazioni vengono in essere e producono effetti sin dal giorno in cui il collegio ha deliberato

**L'APPROVAZIONE** ha un significato atecnico e non incide in alcun modo su quanto in precedenza deliberato

Esprime solo il convincimento del collegio circa la corrispondenza tra la verbalizzazione e la deliberazione all'epoca assunta

# Vigilanza, controllo e potere di autotutela

- Esiste un potere di autotutela sugli atti degli organi collegiali? Chi lo può esercitare?
- E' configurabile una "mozione di sfiducia"?
- Quali prerogative può esercitare il Dirigente?
- Potere di scioglimento e commissario ad acta

# Legittimazione ad impugnare le deliberazioni

- Un organo collegiale può impugnare la deliberazione di un altro organo ritenuta illegittima?
- Legittimazione ad impugnare del D.S.
- Legittimazione ad impugnare di uno o più componenti?
- Legittimazione a impugnare dei terzi



# Disclaimer

Queste diapositive sono state create per l'attività indicata in premessa.

Non sono di conseguenza una trattazione esaustiva sull'argomento e non possono altresì essere diffuse, riprodotte o citate al di fuori di questo contesto.

Grazie per la comprensione.

Lorenzo Capaldo

**Per info e comunicazioni:**

[info@italiascuola.it](mailto:info@italiascuola.it)

[www.italiascuola.it](http://www.italiascuola.it)